

Fondazione Senza Frontiere – Onlus

Relazione dell'Amministratore al bilancio al 31.12.2017

Il bilancio consuntivo della Fondazione Senza Frontiere - Onlus relativo all'anno 2017 nella parte immobilizzazioni registra un incremento di € 99.906,00 dovuto in parte al rifacimento di alcune porte e finestre della sede in S. Luis, in parte per la ristrutturazione di alcuni fabbricati del Centro Comunitario di S. Rita mentre la parte più consistente è dovuta all'inizio dei lavori di ampliamento del fabbricato nel Centro Comunitario S. Teresa d'Avila che dovrebbero essere ultimati entro la fine di giugno 2018. Inoltre, sono stati fatti alcuni interventi nella sede della Fondazione a Castel Goffredo.

Il conto economico nella parte delle liberalità e rendite registra, rispetto all'anno 2016, una diminuzione di € 58.063,14.

Il conto economico registra anche nel 2017 una spesa straordinaria per il completamento dei lavori dovuti ai danni causati dalla nevicata avvenuta nel mese di febbraio 2015 pari ad € 19.460,22.

Il conto economico chiude con un avanzo di € 11.973,87 che verrà girato a fondo di riserva.

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO SANTA RITA (Brasile)

Scuola Iris Bulgarelli

La scuola Iris Bulgarelli nel 2017 ha avuto n. 256 allievi distribuiti su tre turni:

- al mattino n. 35 alunni della scuola materna ed elementare;
- al pomeriggio n. 102 alunni della scuola media;
- alla sera n. 119 alunni della scuola superiore.

Nella scuola hanno lavorato n. 20 insegnanti, n. 2 bibliotecarie, n. 2 segretarie, n. 4 ausiliari per servizi generali, n. 2 direttori, n. 1 addetto alla sicurezza.

Ogni mese sono state consegnate n. 30 ceste con prodotti alimentari alle famiglie povere dei bambini che frequentano la Scuola Iris Bulgarelli per un totale di n. 360 ceste.

Progetto scuola-lavoro

La fondazione ha stipulato un accordo con la scuola Iris Bulgarelli per avviare un progetto finalizzato alla integrazione degli alunni nelle attività agricole della Fondazione Santa Rita con la collaborazione dei professori della scuola.

Un gruppo di alunni, scelti dalla direzione della scuola per attitudine, impegno e disponibilità, ha partecipato alle attività legate alla agricoltura quali: orto, riforestamento, giardino botanico e apicoltura con l'assistenza dei professori durante tutto l'anno e, a turno, anche durante le vacanze scolastiche.

Gli alunni sono stati impiegati tre giorni alla settimana ed hanno utilizzato il pensionato per preparare e consumare i pasti.

Infermeria

Durante l'anno hanno ricevuto assistenza dall'infermeria n. 325 persone tra alunni della scuola e abitanti della zona. Presso l'infermeria è stata creata una piantagione di erbe medicinali con le quali vengono trattate le malattie più comuni con buoni risultati in termini di guarigione.

Giardino botanico privato

Durante l'anno è proseguita, con aiuto di un agronomo, la creazione del giardino botanico con piante tipiche della regione che possa essere di utilità per gli alunni della scuola Iris Bulgarelli e per i turisti che visitano la zona.

Il giardino botanico dovrà servire per azioni di educazione ambientale coinvolgendo gli alunni, i professori e la comunità locale al fine di far crescere maggiormente il rispetto e la conservazione della natura e della biodiversità.

Sono state catalogate n. 500 specie di piante.

Progetto di riforestamento

Il progetto di riforestamento avviato nel 2006 con il contributo della Regione Lombardia nella Fazenda S. Rita con l'intento di salvaguardare il patrimonio ambientale e migliorare la produzione agricola sta proseguendo.

L'area interessata di circa 300 ettari è spesso aggredita da incendi ma grazie al controllo costante delle due persone responsabili del progetto gli alberi piantati stanno crescendo ma lentamente a causa dei lunghi periodi di siccità e per il terreno molto sabbioso.

Durante l'anno 2017 sono state messe a dimora nell'area circa n. 7.000 piante e precisamente:

2.000	Caju
500	Mirindiba
2.000	Jussara (acai)
1.000	Aruera
1.500	Ipè

Progetto giovani agricoltori

Il progetto giovani agricoltori è nato da un'idea del presidente di Fondazione Senza Frontiere Onlus, Anselmo Castelli, insieme alla comunità di Santa Rita con l'obiettivo di offrire attività ai giovani della zona per dar loro un'occasione di lavoro senza doversi spostare nelle periferie delle grandi metropoli dove li aspetterebbe una vita tutt'altro che semplice. Questo progetto mira a migliorare la qualità della vita delle persone che vivono nella comunità attraverso lo sviluppo di attività nei settori dell'agricoltura, apicoltura e coltivazione di frutta. I giovani si sono dimostrati subito entusiasti di partecipare alla realizzazione del progetto.

Questo progetto offre un altro grande vantaggio a tutti coloro che vivono nella comunità e agli studenti della scuola: essi infatti hanno la possibilità di nutrirsi così con cibo di qualità, coltivato senza pesticidi ma solo con sistemi naturali.

Questo progetto è nato proprio per offrire ai giovani della comunità una nuova occasione di apprendimento e di professione ma anche per migliorare il grado di alimentazione delle famiglie della zona.

Sono stati sviluppati vari settori che illustriamo di seguito.

Agricoltura

Qui si sta lavorando alla semina di fagioli, manioca e mais.

Apicoltura

L'apicoltura è un'attività importante non solo per il suo aspetto economico diretto di vendita del miele, ma anche per l'importante apporto che l'impollinazione porta alla tutela e allo sviluppo degli ecosistemi. Per questo motivo sarà impegno costante lo sviluppo dell'apicoltura nella Comunità Santa Rita.

L'apicoltura era un'attività già presente nella comunità, ora si è deciso di riattivarla e di ampliarla partendo dal recupero del materiale già esistente e dall'acquisto di materiale necessario per ingrandire tale attività.

Frutticoltura

I frutti sono di fondamentale importanza per la nostra salute, essi infatti detengono la maggior parte delle sostanze necessarie nella nostra vita. Qui nella nostra comunità stiamo sviluppando l'attività di coltivazione e messa a dimora di vari frutti come: acerola, frutto della passione, anguria, guava, murici, banane, patate dolci e arachidi. Questi sono alcuni dei frutti che stiamo piantando per analizzare quali siano più indicati per il territorio e rispondono di più alla richiesta del mercato della regione, così da ottimizzare al meglio il nostro investimento.

Impianto fotovoltaico

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per tutte le attività sviluppate all'interno della comunità Santa Rita. Nell'ultimo anno infatti il costo della fornitura di energia elettrica è stato triplicato dallo Stato e questo rende indispensabile la produzione in proprio di energia in una comunità che sviluppa un così alto numero di attività.

La Comunità Santa Rita è costituita da 12 di famiglie povere creata per iniziativa della Fondazione Senza Frontiere – Onlus già dal 1995. Situata nello Stato del Maranhão, uno dei più poveri del Brasile, è nata dall'idea di dare la possibilità a famiglie numerose che vivono in condizioni di estrema povertà (caratterizzate da scarsità di cibo, assenza di una casa stabile ed assenza assoluta di qualsiasi forma di istruzione) di avere un pezzo di terra da coltivare per ottenere l'indispensabile per una vita dignitosa. Il terreno sul quale è insediata la Comunità è denominato "Fazenda Santa Rita" ed è di proprietà della Fondazione Senza Frontiere.

Il terreno è in parte adibito a pascolo, in parte coltivato ed in parte dedicato a riserva naturale. Le famiglie della Comunità prestano servizio per la gestione di tutte le attività della Fazenda: allevamento, agricoltura, produzione di miele, gestione della Scuola Iris Bulgarelli che offre istruzione a oltre 350 bambini e ragazzi provenienti da tutta la Vale do Itapecuru. La scuola accoglie bambini dai 3 anni fino a giovani di 18, per completare tutto il ciclo di istruzione. Oltre alle aule tradizionali, ai laboratori, all'aula di informatica, alla biblioteca e all'infermeria è compreso un pensionato che offre alloggio ai ragazzi provenienti dalle zone più lontane.

L'autoproduzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico permetterà di continuare lo svolgimento di tutte le attività della comunità, della fazenda e della scuola, senza essere condizionati dagli aumenti eccessivi voluti dal Governo Federale del Brasile.

Adotta un albero

Il nuovo progetto ha come finalità il recupero e il miglioramento ambientale all'interno della riserva naturale Vale Do Itapecuru, di un'area di circa 3000 ettari, con ricadute in grado di migliorare ed aumentare la produzione agricola destinata alla commercializzazione, specie relativamente al settore della produzione di miele, salvaguardando il patrimonio ambientale.

Il progetto di riforestazione già attivo, grazie anche al contributo di Regione Lombardia, punta al recupero del patrimonio ambientale, minato da incendi (spesso dolosi) e disboscamento selvaggio, con l'obiettivo di migliorare la produzione agricola e la biodiversità.

Ognuno di noi può fare tanto, con poco: adottando uno o più alberi aiuteremo ad incrementare la piantumazione nell'area di riserva naturale e i contadini della fazenda a migliorare le proprie condizioni.

L'elenco delle piante da adottare: cajù, bacurì, cajà, acai, aracas, tamarindo, mango, aruera, mirindiba, bacaba,

fava de bolota, ipè.

Le offerte per questo progetto sono libere in base al numero di piante che si vuole adottare: costo di ogni pianta € 5,00.

Allevamenti e produzioni

Gli allevamenti presso il Centro Comunitario Santa Rita comprendono n. 80 bovini, n. 62 pecore, n. 4 cavalli e n. 5 asini.

L'allevamento di pesce durante l'anno ha prodotto circa 5.000 Tambaqui dei quali una parte è stata consumata dalle famiglie della comunità e una parte venduta.

Inoltre la comunità ha prodotto polpa di frutta, farina di mandioca, fagioli, zucche, angurie, insalata e altre verdure dell'orto.

Riserva naturale

È stato completato il procedimento amministrativo, con notevole ritardo per problemi legati all'accatastamento dei terreni. La società incaricata di conseguenza non ha potuto concludere il lavoro e si spera che ciò avvenga nei primi mesi del 2018.

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO S. TERESA D'AVILA DI S. LUIS (BRASILE)

La zona dove è stato creato il Centro Comunitario S. Teresa d'Avila, attualmente è molto popolata e complessa, abitata non solo da malati di lebbra e loro parenti ma anche da pescatori, operai, lavoratori agricoli e piccoli commercianti con molti problemi: violenza, prostituzione, droga e molte difficoltà per trovare un posto di lavoro serio.

Il Centro è destinato agli abitanti della zona per offrire a bambini adolescenti, giovani e adulti alcuni strumenti che possano contribuire al loro sviluppo umano, sociale e professionale.

Durante l'anno 2017 sono state aiutate circa 2.000 persone offrendo gratuitamente molti servizi sanitari ed amministrativi.

Dal mese di febbraio sono iniziati i corsi per bambini, adolescenti, giovani ed adulti:

- corso di teclado e chitarra;
- corso di canto;
- corsi di artigianato (ricamo, bordura e pittura su tela);
- corso di danza capoeira.

In collaborazione con Senac sono stati organizzati i seguenti corsi:

- operatore di computer (n. 2 turni con 14 alunni per turno);

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO DI MIRANDA DO NORTE (BRASILE)

La Casa di Recuperação Esperança e Vida ha seguito 168 bambini divisi in due turni: 80 al mattino e 88 al pomeriggio e n. 9 di questi bambini partecipano al programma di recupero per denutrizione. Vi lavorano 10 donne volontarie e 13 dipendenti del comune.

Durante l'anno è stato coltivato un piccolo orto per la produzione di verdure da utilizzare per l'alimentazione dei bambini e sono state piantate altre piante da fiore e alcuni alberi da frutto.

Si è tenuto anche un corso di alimentazione alternativa al quale hanno partecipato numerose mamme con bambini con problemi di denutrizione.

Il pensionato è stato utilizzato per i bambini che abitano nella zona rurale ed hanno difficoltà per raggiungere ogni giorno l'asilo.

Durante l'anno è stato organizzato un torneo di calcio per giovani ed adulti.

È stato proseguito il progetto di lettura per incentivare le famiglie e i bambini a leggere di più che prevede letture giornaliere in classe e prestito di libri da leggere a casa. Inoltre, per sviluppare una coscienza ambientale, sono state realizzate in classe delle attività sostenibili nell'interesse comune.

In collaborazione con Senac è stato organizzato un corso di orticoltura con lezioni teoriche e pratiche al quale hanno partecipato alcuni genitori dei bambini che frequentano l'asilo.

Sempre durante l'anno 2017 sono stati organizzati n. 3 corsi di formazione continua per gli insegnanti.

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO DI IMPERATRIZ (BRASILE)

Durante l'anno 2017 l'attività è stata ridotta in seguito alla diminuzione dei contributi raccolti per questo progetto ed è stato possibile accogliere solamente 90 bambini in un unico turno anche se le richieste erano molto numerose. Hanno frequentato la scuola n. 117 persone tra bambini e adulti e sono state impegnate n. 10 persone tra responsabili e insegnanti.

L'associazione Arco-Iris di Manerbio (BS) ha sostenuto i maggiori costi per gli insegnanti e per l'alimentazione. Il corso di alfabetizzazione per adulti ha proseguito ed hanno partecipato n. 20 alunni di età compresa tra i 20 e 65 anni.

Al mattino si è tenuto anche un corso di cucito per n. 7 donne del Bairro mentre al pomeriggio ha funzionato un corso di artigianato per n. 10 ragazze dai 12 ai 15 anni.

Nell'ambito del progetto viene coltivato un orto e la verdura che viene prodotta in parte viene usata per l'alimentazione dei bambini che frequentano l'asilo e in parte venduta a terzi. Inoltre funziona un piccolo negozio dove c'è tutto il materiale realizzato dalle alunne del corso di taglio e cucito e del corso di artigianato e parte del guadagno derivante dalle vendite del negozio è stato utilizzato per sostenere alcune spese della scuola e per comprare nuovo materiale. Durante l'anno è stato organizzato un torneo di calcio con i bambini e i giovani della comunità. Sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione ai fabbricati.

PROGETTO FILIPPINE

Nel 2017 è proseguito il sostegno del progetto educativo nel villaggio di Dulyan, isola di Mindanao, nel Sud delle Filippine.

Ricordiamo che dopo la morte di Padre Fausto Tentorio del PIME, Padre Peter Geremia è diventato uno dei referenti di Fondazione Senza Frontiere – ONLUS. Padre Peter vive stabilmente nella zona da circa 40 anni ed è quindi grande conoscitore delle problematiche delle Filippine.

Anche nel 2017 il progetto educativo della Fondazione Senza Frontiere – Onlus ha continuato con 20 adozioni a distanza attive e il sostegno di "4 piccoli" progetti: 4 studenti universitari per i quali sono necessari i contributi per consentire loro di proseguire con gli studi.

Terminati gli studi i 4 ragazzi potranno così dare il loro contributo attivo al Progetto della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS nelle Filippine e aiutare nella crescita delle attività.

Inoltre sarebbe molto utile l'intervento di un tecnico agronomo che insegni agli abitanti tribali del villaggio a sfruttare al meglio il territorio e a conoscere le coltivazioni migliori per la propria sussistenza alimentare ma per il momento il progetto non è ancora partito perché stiamo cercando i finanziamenti per la copertura delle spese.

PROGETTO NEPAL – RARAHIL 2

La realizzazione del progetto è proseguita con la gestione delle trattative inerenti l'acquisizione dell'ultimo lotto di terreno previsto, identificato dal piano finanziario iniziale. Nel corso del 2017, a causa dell'aumento dei prezzi di vendita del terreno e dei materiali registrati in Nepal, è stata definita una nuova progettazione dell'area verde e della struttura sportiva polivalente.

Con recente delibera della provincia autonoma di Trento, ente cofinanziatore del progetto, il termine dei lavori è stato prorogato al 31 dicembre 2019, sulla base della richiesta inoltrata successivamente alla verifica del progetto effettuata a dicembre.

Sono terminate con successo le attività relative alla realizzazione dello spazio giochi per i più piccoli e l'impianto di parte dell'area verde.

I costi sostenuti risultano in linea con le scadenze previste dagli accordi preliminari sottoscritti, e aderenti alla revisione effettuata in merito al cronogramma delle attività.

Gli obiettivi strategici del progetto risultano immutati.

Contesto Locale e interventi in corso a sostegno della popolazione

Per quanto riguarda l'emergenza energetica, è in fase di realizzazione il microprogetto cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento inerente la realizzazione presso la Rarahil Memorial School di un impianto per la produzione di energia da fonti alternative, con progettazione eseguita da tecnici locali ed installazione dei pannelli fotovoltaici prevista entro la prima metà del 2017. Per gli impianti e il trasferimento dei fondi, rientranti nel programma di emergenza, sono già state ottenute nel corso del 2017 le previste autorizzazioni.

Attraverso l'impegno diretto della RARAHIL FOUNDATION, ente non profit regolarmente riconosciuto dal SWC (ministero locale), sono proseguite anche le attività solidaristiche in corso in merito al programma di prevenzione sanitaria.

Grazie anche al contributo della SAT di Trento, è attivo (contando sull'ambulatorio funzionante per gli studenti presso la scuola e sul protocollo di intesa siglato con l'ospedale di Kirtipur) un programma di prevenzione sanitaria e gestione del primo intervento di base che già dal 2017 coinvolge oltre alla RMS anche 4 istituti scolastici pubblici della zona.

Inoltre da gennaio 2018 sarà garantita, attraverso il potenziamento delle azioni in corso, l'apertura al pubblico gratuita dell'ambulatorio (sono previsti a regime 2 giorni a settimana) e dalla seconda metà del 2018 verrà attivato un programma specifico di prevenzione sanitaria presso i villaggi limitrofi.

Per quanto concerne le attività della scuola, le lezioni continuano con il programma didattico previsto, così come gli interventi programmati di manutenzione ordinaria della struttura ed il programma di sostegno alle fasce deboli della popolazione attraverso le adozioni a distanza.

PROGETTO CENTRO COMUNITARIO DI IGUAPE

Il 2017 è stato il secondo anno di attività del Centro. È stato un anno di sperimentazione per individuare, insieme ai volontari e ai collaboratori, quali attività sviluppare per rispondere alle esigenze degli abitanti del villaggio e in particolare dei bambini. Le attività sono state organizzate su 2 turni: mattino e pomeriggio e i bambini che hanno partecipato abitualmente alle attività sono stati una trentina.

L'attività è stata rivolta in particolare a: sostegno scolastico nelle materie di matematica e portoghese, piccoli lavori di artigianato con conchiglie e attività rivolte alla conoscenza e al rispetto della natura.

È stato iniziato un corso di chitarra e uno di piffero. Sono stati organizzati alcuni incontri per persone anziane ma la partecipazione è stata molto scarsa.
Sono state messe in funzione n. 4 macchine da cucire ricevute in donazione e nel corso del 2017 è stato organizzato un corso al quale hanno partecipato n. 15 donne del villaggio.

Adozioni a distanza di minori e giovani (S.a.D.)

L'impegno della Fondazione Senza Frontiere - Onlus per l'adozione a distanza di minori e giovani in Brasile, Nepal e Filippine è proseguito anche nel 2017 ma i contributi ricevuti dai sostenitori non sono stati sufficienti, per garantire il regolare funzionamento dei singoli progetti per tutto l'anno pertanto, la Fondazione ha utilizzato anche parte dei contributi ricevuti in conto esercizio.

Le spese amministrative e di gestione dei progetti SaD sono rimaste interamente a carico della Fondazione Senza Frontiere - Onlus.

Progetti	Adozioni a distanza								
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Nepal	78	115	116	119	124	130	115	140	136
Centro comunitario di Imperatriz	82	49	48	30	33	30	29	23	22
Scuola Iris Bulgarelli	123	94	93	50	46	58	65	61	67
Comunità S. Rita	28	21	17	9	12	16	15	10	10
Centro comunitario S. teresa d'Avila	20	20	19	39	38	37	32	20	17
Scuola di Carolina	21	16	10	5	5	5	4	0	0
Centro comunit. di Miranda do Norte	114	86	89	69	68	76	75	66	62
Studenti pensionato S. Rita	9	7	2	1	1	2	2	0	0
Scuola di Itapecurù	119	75	66	46	44	43	41	30	17
Scuola di Dulyan - Filippine			20	20	20	20	15	20	10
Centro comunitario Iguape							1	3	5
Totale adozioni	594	483	480	388	391	417	394	373	346

L'importo del contributo annuale per il sostegno a distanza di un bambino in Brasile, Nepal e Filippine è rimasto invariato anche per il 2017 ed è pari ad € 420,00.

La Fondazione Senza Frontiere – ONLUS opera nel rispetto dei principi indicati nelle Linee Guida del Forum SaD, garantendo ai sostenitori ed ai beneficiari trasparenza e qualità nei progetti, informazioni chiare e complete sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza. Già dal 2015 e per tutto il 2016 e 2017 è stato utilizzato un gestionale per le adozioni a distanza e per tutti i rapporti con sostenitori e simpatizzanti della Fondazione. La scelta è stata fatta proprio per migliorare la qualità dei rapporti e delle comunicazioni verso tutti i contatti della Fondazione. Il sistema informatico "MyDonor" offre sempre la possibilità a tutti i referenti locali di aggiornare in tempo reale le informazioni relative al sostegno a distanza e ai bambini che frequentano i progetti e, al contempo garantisce una miglior supervisione dalla sede italiana e una maggior rendicontazione di tutte le comunicazioni fatte verso i sostenitori.

PICCOLI PROGETTI

Riportiamo qui di seguito alcuni piccoli progetti di aiuto, destinati a singole persone ed incentrati principalmente sull'istruzione e la formazione, per offrire la possibilità di creare le condizioni necessarie per poter sperare in un futuro migliore per se stessi e per la comunità in cui sono inserite.

Progetto 1

Beneficiario: Bruno Ricardo Fonseca Ribeiro nato il 15/6/1991 a Sao Luis (MA) Brasile Contributo per pagamento spese frequenza all'Università corso di Diritto.

Importo: reali 800,00 al mese pari a €250,00 al mese per 12 mesi.

Progetto in attesa di sostenitore

Progetto 2

Beneficiario: Alberon da Silva Barbosa nato il 11/6/1980 a Imperatriz (MA) Brasile

Contributo per pagamento spese frequenza all'Università corso di Ingegneria di produzione. Importo: reali 600,00 al mese pari a €200,00 al mese per 12 mesi.

Progetto in attesa di sostenitore

Progetto 3

Beneficiario: April Grace Mirasol, nata il 26.04.1997 nelle Filippine
Contributo per pagamento spese frequenza della Facoltà di Economia e Contabilità. Importo: € 565,00 ogni trimestre (€ 2.260,00 annui) che comprendono tasse vitto e alloggio.
Progetto in attesa di sostenitore

Progetto 4

Beneficiario: Jennie Rosquites Etol, nata il 20.08.1993 nelle Filippine
Contributo per pagamento spese frequenza della Facoltà di Scienze della Formazione
Importo: € 565,00 ogni trimestre (€ 2.260,00 annui) che comprendono vitto e alloggio.
Progetto in attesa di sostenitore

Progetto 5

Beneficiario: Binita Khadka, nata il 4.07.1997 frequenta la Scuola di Kirtipur - Nepal
Contributo per pagamento spese scolastiche, mediche e sostentamento alla famiglia
Importo: € 420,00 annui. Progetto assegnato

Progetto 6

Beneficiario: Ramesh Maharjan, nato il 13.10.1997 frequenta la Scuola di Kirtipur - Nepal
Contributo per pagamento spese scolastiche, mediche e sostentamento alla famiglia
Importo: € 420,00 annui. Progetto assegnato

Progetto 7

Beneficiario: Jefferson Luana Caldas Costa, nato il 18.02.1991 a Imperatriz (MA) Brasile
Contributo per pagamento spese frequenza all'Università corso di Informatica.
Importo: reali 600,00 al mese pari a € 200,00 al mese per 12 mesi.
Progetto in attesa di sostenitore

Progetto 8

Beneficiario: Jeniffer Ruana Caldas Costa, nata il 29.09.1994 a Imperatriz (MA) Brasile
Contributo per pagamento spese frequenza all'Università corso di Scienze Motorie
Importo: reali 600,00 al mese pari a € 200,00 al mese per 12 mesi.
Progetto in attesa di sostenitore

Progetto 9

Beneficiario: Emerson da Silva Mota, nato il 16.04.1996 a Carolina (MA) Brasile
Contributo per pagamento spese frequenza università corso di Infermiere professionale
Importo: reali 1.300,00 al mese pari a € 350,00 al mese per 12 mesi. Progetto assegnato

SEDE DI IGUAPE (Fortaleza) - BRASILE

Le spese sostenute per la sede di Iguape nel 2017 hanno riguardato le spese di gestione ordinaria della struttura e alcune opere di manutenzione al fabbricato.

SEDE DI S. LUIS - BRASILE

Le spese sostenute per la sede di S. Luis nel 2017 sono relative alle spese di gestione ordinaria ed in parte riguardano opere di manutenzione straordinaria al fabbricato per il rifacimento di finestre e porte della parte più vecchia del fabbricato.

VISITE AL PARCO-GIARDINO

Il Parco Giardino è stato aperto regolarmente al pubblico da aprile a ottobre e i visitatori sono stati circa 600 con un buon numero di alunni delle scuole elementari.

DIPENDENTI

La Fondazione attualmente ha un dipendente a tempo indeterminato:

- Nodari Fabrizio

Durante il 2017 abbiamo avuto 2 collaboratori:

- Angeloni Maicol, per n. 4 mesi con tirocinio curriculare scolastico;
- Boschetti Sara Maria, per n. 6 mesi con tirocinio di reinserimento lavorativo.

PUBBLICAZIONI

È proseguita l'attività editoriale del periodico Senza Frontiere e durante l'anno 2017 sono stati pubblicati 4 numeri per un totale di oltre 100 pagine.

PUBBLICITÀ

Anche nel 2017 l'editore "Informatore Agrario" ha offerto alla Fondazione Senza Frontiere Onlus la possibilità di partecipare gratuitamente alla fiera di settore organizzata a marzo presso il Centro Fieristico di Montichiari (BS). Per la Fondazione Senza Frontiere è stata un'ottima occasione di visibilità e di contatto con tanti soggetti interessati alla cura e al rispetto della natura e del verde.

Il sito www.senzafrontiere.com anche per il 2017 è stato il canale principale di comunicazione tra la Fondazione e i propri sostenitori e simpatizzanti. Costantemente aggiornato rappresenta il modo più semplice per recepire tutte le informazioni relative all'andamento delle attività. Da gennaio a dicembre sono stati 6800 i visitatori che hanno consultato i contenuti del sito, le pagine più visitate sono quelle dedicate alla descrizione dei progetti e quelle dedicate alle news che periodicamente vengono pubblicate relative alle attività della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS.

Per aumentare la visibilità di tutte le attività della Fondazione e raggiungere un numero di soggetti interessati sempre più alto è costantemente aggiornata anche la pagina Facebook di @-Lato – Laboratorio Culturale. La pagina aggiorna sugli eventi promossi dal Laboratorio, sulle attività nei vari progetti della Fondazione (essendo collegata anche alle pagine specifiche di alcuni dei nostri progetti in Brasile, Nepal e Filippine) e riporta anche notizie e articoli di interesse per i lettori.

@-LATO – LABORATORIO CULTURALE

Il 2017 si è chiuso ed è tempo di bilanci. La domanda che ogni anno ci poniamo è: quale impronta ha lasciato il Laboratorio @-Lato? Sicuramente positiva. Ma prima di addentrarci nella valutazione delle attività, spieghiamo che cos'è il Laboratorio. Si tratta di un servizio di informazione e approfondimento sociale, che si rivolge a tutti coloro che sono interessati ad approfondire il tema di un'esistenza sostenibile alla luce di una realtà globale in cambiamento. Cosa facciamo in concreto? Organizziamo serate culturali nella sede della Fondazione (nel parco di S. Apollonio), gite fuori porta alla scoperta delle bellezze che ci circondano e partecipiamo a eventi locali legati a doppio filo con la Fondazione Senza Frontiere-Onlus e l'Associazione La Radice-Onlus.

Detto questo non ci resta che tirare le somme: il 2017 è stato senz'altro un anno positivo, ricco di attività, serate e gite in compagnia. Abbiamo cercato di coinvolgere il maggior numero possibile di persone, nella speranza di migliorare i nostri e i loro orizzonti di conoscenza.

Tutto è iniziato in una fredda giornata di febbraio alla scoperta del castello bresciano di Padernello. Nel mese di marzo ci siamo tuffati tra le nebbie padane alla scoperta delle musiche dell'indimenticabile Giuseppe Verdi, con la visita della sue dimore al confine tra le province di Parma e Piacenza. Nella terza tappa ci siamo diretti ancora in pianura, ma questa volta in provincia di Cremona, a visitare lo storico borgo di Torre de' Picenardi. Come quarta tappa è stato scelto il giardino botanico di Villa Taranto, nella magnifica cornice del lago Maggiore; in questo angolo di rara bellezza abbiamo visitato il vastissimo patrimonio botanico della villa, che comprende circa 1.000 piante non autoctone e circa 20.000 varietà e specie di particolare valenza botanica. Nell'ultimo appuntamento prima della pausa estiva, il gruppo @-Lato si è recato alla scoperta del Giardino della Rosa, un singolare giardino di montagna situato in Val di Non, e del Castello di Thun, monumentale castello di origine medievale.

In settembre abbiamo fatto una magnifica escursione all'Isola del Garda, l'affascinante isola del più grande lago d'Italia. La gita di ottobre, accompagnata da uno splendido sole, ha visto il gruppo @-Lato scoprire la città di Brescia e le meraviglie che si nascondono nel sottosuolo. Infine, in novembre, abbiamo visitato i castelli di Pagazzano e Malpaga, in provincia di Bergamo.

Anche il calendario delle serate è stato intenso e in totale si sono svolti sette incontri. A partire dal mese di febbraio con la proiezione del film documentario "L'economia della felicità", passando a marzo con la lezione sulle diverse tipologie di terreno a cura della professoressa Marcellina Bertolinelli, fino all'incontro di aprile dedicato alla "Mindfulness" e al comportamento alimentare. Nel mese di settembre abbiamo organizzato due incontri: nel primo abbiamo scoperto il mondo dei microrganismi effettivi, come soluzione naturale ai problemi che le sostanze inquinanti provocano all'ambiente, agli animali e a noi esseri umani; nel secondo incontro abbiamo parlato di funghi. In ottobre è stato trattato il tema della psicosintesi e, infine, in novembre abbiamo parlato di economia circolare con la professoressa Maria Luisa Venuta.

Anche il calendario del 2018 è ricco di iniziative, tra scampagnate fuori porta e incontri culturali. In ordine cronologico andremo alla scoperta: del borgo fortificato di Montagnana (24 marzo), dei tesori nascosti del borgo mantovano di Cavriana (14 aprile), di Parma e della riserva Lipu di Torrile e Trecasali (12 maggio), dei giardini botanici di Castel Trauttmansdorff a Merano (9 giugno), di Guastalla e della mostra mercato "Fiori, piante e animali perduti" (29 settembre), dei Castelli di Soragna e Torrechiara (27 ottobre) e dei tesori di Montichiari (10 novembre).

Le serate culturali, che si svolgono tutte nel parco sede della Fondazione Senza Frontiere, ruotano come sempre attorno al tema della sostenibilità. Si parte con la serata dedicata al ciclo dell'acqua (15 aprile), si prosegue con l'incontro dedicato al tema dell'immigrazione (19 aprile), con l'incontro dedicato alla felicità (17 maggio) per finire, prima della pausa estiva, con una serata dedicata alla musicoterapia (14 giugno). In settembre si terrà l'incontro dedicato alla cura attraverso piante e sistemi naturali (20 settembre), in ottobre una serata dedicata all'agricoltura biologica (11 ottobre) per finire in novembre con l'incontro dedicato ai cambiamenti climatici (15 novembre).

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato a far funzionare al meglio la Fondazione con le sue attività, ma alcuni di questi desidero ringraziarli in modo particolare per il loro apporto determinante:

- Donatella Olivari e Laura Nardi per la redazione del bilancio;
- Rino Causetti per la tenuta della contabilità;
- Alessandro Vezzoni per la realizzazione della pubblicazione del periodico "Senza Frontiere";
- Cristiano Corghi per l'opera di redazione del periodico "Senza Frontiere" e per la gestione del progetto Nepal;
- Alessandra Cinquetti e Alessandro Ponzoni per attività di pubblicizzazione delle varie attività della Fondazione e la gestione delle adozioni a distanza;
- Pointersoft e Alessandra Cinquetti per l'aggiornamento costante del sito Internet;
- Tipografia Artigianelli Spa di Brescia per la stampa del periodico "Senza Frontiere";
- Stefano Bottaglia per l'assistenza informatica e sulla sicurezza;
- Cristian Zuliani per l'assistenza riguardante computer e fax;
- Massimo Zanotti per tutti gli adempimenti relativi al personale dipendente;
- Stefano Gussago per il controllo e la gestione finanziaria della Fondazione;
- Fabrizio Nodari per la cura del Parco Giardino e degli animali.

L'Amministratore Unico
(Castelli Anselmo)